

Editoriale

A quasi un mese dall'inizio della **Fase 2**, l'Italia della ripartenza, tira le somme dei danni causati dal prolungato periodo di lock-down. La quarantena e il blocco delle attività di questi due mesi hanno fatto vacillare i cardini dei settori più importanti e redditizi del nostro Paese. Sebbene dal 4 maggio, gradualmente, con cadenza settimanale tante attività abbiano finalmente rialzato la saracinesca, dal commercio al dettaglio a quello all'ingrosso, dai bar e ristoranti, ai parrucchieri e centri benessere e, dallo scorso lunedì 25, anche palestre e piscine, il quadro che si evince è quello di un Paese fondamentalmente ferito, dove a farne le spese sono stati i settori più fragili ma al contempo più fruttuosi del sistema-paese Italia.

Per il settore **Ho.Re.Ca**, ad esempio, si stimano perdite medie fino del **35%** nel best case scenario, del **68%** nel peggiore dei casi. I settori della ristorazione, alberghiero e quello delle strutture ricettive in generale rappresenta una ricchezza tutta italiana, voce importantissima del **PIL** del Paese che rischia tuttavia il collasso, soprattutto alle porte della **stagione clou**, quella estiva, che si appresta ad essere molto diversa rispetto a quella degli anni scorsi, con norme stringenti per stabilimenti balneari e strutture alberghiere per garantire il rispetto delle **norme anti-covid**.

Un altro settore messo a dura prova dal **lock-down** del 12 marzo è certamente quello dello **Sport** e più in generale di tutto il comparto **tempo libero**: in Italia sono oltre **20 milioni** le persone che praticano attività sportiva e **39 mila** le aziende operanti nel settore con **17,5 miliardi di €** in termini di valore di produzione divisi tra industria (30,1), commercio (48,5%) e servizi (21,4%), non contando i risvolti economici indiretti derivanti dalla domanda generata dal settore: servizi alberghieri, trasporti e ristorazione. Nel **post-lockdown** sono ingenti le perdite di tale settore, tanto prezioso quanto fragile, che dà lavoro a **118 mila occupati**, la maggior parte di questi del settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio di articoli sportivi (il 47,5% del totale degli occupati).

Per questo motivo la **Camera di Commercio Italiana per l'Ucraina** ha dato il via a due progetti a supporto dell'imprenditoria dei settori Ho.Re.Ca e Sport e Tempo Libero entrambi costanti di fondi messi a disposizione dell'Ente Camerale a titolo di **copertura dal 40% al 100%** della spesa. L'obiettivo dei progetti "**Viaggiatori Stranieri**" e "Sport e Tempo Libero" è quello di elevare le **quote export** di una serie di aziende selezionate da **CCIPU** per superare insieme alle imprese questo complesso momento con il supporto della Sezione Camere Italo-Estere di UnionCamere, impegnata nel sostenere le imprese italiane per fronteggiare al meglio le difficoltà e ripartire insieme verso nuove **opportunità business**.

Responsabile Ufficio Stampa e Relazioni Esterne

Federico Lattante

Attività CCIPU



Ho.Re.Ca e CCIPU: programma di supporto "Viaggiatori stranieri"

Nuovo programma CCIPU: di contributi a fondo perduto in forma diretta a favore di imprese operanti nei settori Ho.Re.Ca.

[Leggi di più](#)



Ripartiamo dallo Sport: il progetto alle aziende Sport e Tempo Libero

Nuovo programma CCIPU: di contributi a fondo perduto in forma diretta a favore di imprese operanti nei settori Ho.Re.Ca.

[Leggi di più](#)

COVID-19



DL Rilancio: Conte sul decreto della Fase 2

Manovra da 155 miliardi: tagli a Irapp, stop dei licenziamenti fino a metà agosto, reddito di emergenza, finanziamenti a fondo perduto.

[Leggi di più](#)



Il monito di Conte: che sia riapertura prudente e ordinata

Il Presidente del Consiglio in una lettera al giornale Leggo, per parlare agli italiani nel post lock-down, della Fase 2.

[Leggi di più](#)

Dall'Ucraina



Association Agreement, Pristajko: rivedere i termini con

L'Europa

Gran parte dei dazi fissati e imposti dal Ukraine-European Union Association Agreement, non piacciono all'Ucraina,

[Leggi di più](#)



Denys Shmygal: Ucraina non più a rischio default

Pareri ottimistici quelli del Primo Ministro ucraino durante un'intervista alla rivista tedesca Handelsblatt.

[Leggi di più](#)

Export e mobilità



Agro-alimentare: +3.7 % export rispetto al 2019

Il trend positivo annunciato dai report dell'Agenzia delle Dogane riguarda tuttavia solo alcuni settori e rispettive categorie di prodotto.

[Leggi di più](#)

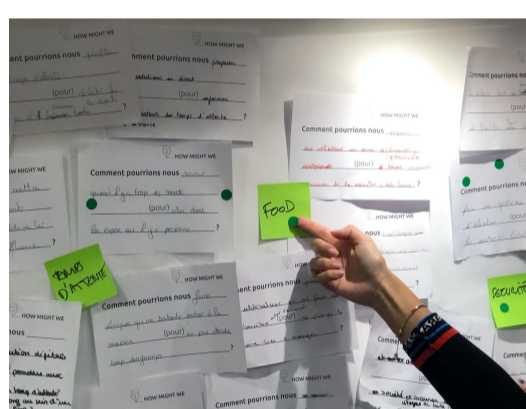


Franceschini e bonus turismo: 2 miliardi di sostegno del settore

In cantiere una manovra da 2 miliardi di euro per stimolare il settore turistico in questo momento di difficoltà.

[Leggi di più](#)

Bacheca Affari



Ricerca partner italiani da parte di aziende ucraine:

- Azienda ricerca collaborazioni con imprese operanti nella produzione di glicerina raffinata.
- Azienda che produce e vende calzature e accessori in Ucraina ed Europa cerca partner commerciale;
- Azienda che produce prodotti in ferro cerca partner commerciale;
- Società privata che esporta sabbia fluviale per la costruzione cerca partner commerciale;
- Società privata che produce e vende finestre ecologiche cerca distributore;
- Stabilimento industriale che produce vari tipi di prodotti di plastica e vetro cerca commercializzatore nel settore;
- Azienda che esporta olio e semi di girasole, farina e altri prodotti di grano cerca importatore.

Partner CCIPU



CONTATTI

Camera di Commercio Italiana per l'Ucraina

Via San Pio V, 30bis - 10125 Torino (TO)

Tel.: +39 011 19471 880 - Fax: +39 011 0960537

Mail: info.it@ccipu.org

[CONTATTACI](#)

